



SCHEMA TECNICA

7AG1

VIVSINT LUCIDO

Data creazione 21/11/07
Rev. 4

CARATTERISTICHE GENERALI		
<p>Smalto di finitura per cicli con elevate caratteristiche estetiche di ritenzione di brillantezza, del colore e buona resistenza all'esposizione ad agenti atmosferici.</p> <p>Ideale per la verniciatura di superfici quali ferro, legno e su supporti murali e cementizi. Nell'impiego su superfici ferrose, lo smalto VIVSINT va applicato su idoneo fondo anticorrosivo (ns. Zincofosf).</p> <p>La vernice applicata produce un film lucido (90 gloss ca.)</p>		
CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DI FORNITURA		
		NOTE
PESO SPECIFICO	1.15 ± 0,1 Kg/lt	
VISCOSITÀ	R4 3300cP a 20°C	
CONTENUTO IN SOLIDI	70 ± 1% (in peso)	Calcolo teorico
RESA: (50 µm secchi)	teorica: 10 m ² /Kg	Calcolo teorico
VOC gr/l (Dir. 2010/75/CE)	200 gr/l	DATO SOGGETTO A VARIAZIONE IN BASE ALLA TINTA
COLORI DISPONIBILI	DA CARTELLA	
RAPPORTO DI CATALISI	Il prodotto non ha bisogno di catalizzatori specifici.	
NATURA DEL PRODOTTO	Sintetica	

CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE E PROVE DI RESISTENZA	
<i>RESISTENZE</i>	
AGENTI ATMOSFERICI	Molto buono
ATMOSFERA INDUSTRIALE NORMALE	Molto buono
ATMOSFERA INDUSTRIALE PESANTE	Buono
ATMOSFERA MARINA	Molto buono
AMBIENTI AD ELEVATA UMIDITA'	Buono
<i>MODALITÀ DI APPLICAZIONE</i>	
PENNELLO, RULLO	Per sole applicazioni a pennello/rullo: diluizione 5-10% con ACQUARAGIA MILLEGEMME o ns. diluente sintetico. VIVSINT deve essere applicato in spessori non superiori a 40-50 micron secchi per mano.
<i>INDURIMENTO a 20°C</i>	
FUORI POLVERE	50-60 min
FUORI TATTO	4-5 ore
IN PROFONDITÀ	24 ore
ESSICCAZIONE COMPLETA	7 giorni
<p>I tempi di indurimento possono variare sensibilmente in funzione dello spessore applicato. Uno spessore elevato può compromettere l'essiccazione in profondità. Anche la temperatura può influire sensibilmente sulla temperatura in particolar modo sull' evaporazione dei solventi. La temperatura del substrato deve essere superiore di almeno 3 gradi al punto di rugiada.</p>	

Vivcolor s.r.l.



SCHEMA TECNICA

7AG1

VIVSINT LUCIDO

Data creazione 21/11/07
Rev. 4

RIVENICIATURA
Sovraverniciabile: b.s.b. o dopo essiccazione completa con sé stesso o con smalti sintetici lungo olio.
PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI
VIVSINT deve essere applicato su idoneo fondo anticorrosivo (ns. ZINCOFOSF o ns. VIVEPOX FONDO). Le superfici da trattare devono in ogni caso presentarsi asciutte, pulite e prive di untuosità.
CONDIZIONI AMBIENTALI
I tempi di indurimento possono variare sensibilmente in funzione dello spessore applicato. Va tenuto presente che, trattandosi di una pittura che filma per ossidazione, l'essiccazione in profondità può venire compromessa dall'applicazione di strati troppo elevati. Il prodotto risente dell'influenza della temperatura principalmente per ciò che riguarda l'evaporazione dei solventi; Si consiglia comunque di evitare l'applicazione su superfici umide o suscettibili di formare condensa, per questo la temperatura del substrato deve essere superiore al punto di rugiada di almeno 3°C
PULIZIA DEGLI ATTREZZI
Gli attrezzi possono essere puliti dal prodotto con acquaragia, diluente nitro o sintetico.
STOCCAGGIO
In luogo fresco e asciutto, al riparo dall'esposizione diretta ai raggi solari e nella latta ben sigillata, il prodotto risulta stabile almeno 12 mesi. Dopo aver iniziato al confezione di VIVSINT, per evitare formazione di pelle in superficie, controllare che lo stesso venga chiuso in modo ermetico e che il volume di aria dello stesso non sia superiore a 1/4 del volume totale del prodotto; travasare eventualmente il prodotto in confezione più piccola o utilizzarlo entro breve tempo. Si consiglia capovolgere per qualche minuto la confezione richiusa prima di stoccarla nuovamente a magazzino.

Le informazioni riportate su questa scheda tecnica sono indicative e si basano sulle nostre conoscenze derivate dall'esperienza e dalla sperimentazione e non possono in alcun modo costituire garanzia. L'acquirente/utilizzatore decide in modo autonomo l'idoneità del prodotto rispetto le proprie esigenze nel contesto dello specifico campo d'impiego. Per le informazioni di sicurezza si rimanda alla relativa scheda tossicologica.